



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DiSAQ - CdS Economia del Mare

Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS

CdS in Economia del Mare

Anno 2025

Approvata nella seduta del 23/10/2025



Indice

1. Giudizi sull'esperienza universitaria	3
2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea	4
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS	4

Lista degli acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
NdV	Nucleo di Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CdS	Corso di Studi
OPIS	Opinioni degli Studenti
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico

Fonti Documentali

Rapporto Almalaurea – laureati anno 2023, 2024

Rapporto Almalaurea – condizione occupazionale dei laureati, indagine 2023, 2024, 2025

Relazione OPIS-OPID anno 2025

Relazione Annuale CPDS anno 2024

Gruppo di gestione AQ

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>
Stefania Corsaro	Coordinatore del CdS
Paolo Mazzocchi	Docente del CdS
Maria Grazia Starita	Docente del CdS
Raffaella Aiena	Rappresentante degli studenti

<i>Data incontro</i>	<i>Argomenti trattati / Ordine del giorno</i>
25/9/2025	Analisi fonti documentali
3/10/2025	Stesura della Relazione



1. Giudizi sull'esperienza universitaria

Le opinioni dei laureati sono state raccolte nell'ambito dell'indagine Almalaurea. L'indagine si riferisce ai laureati nell'anno 2023; dei 13 studenti che hanno conseguito la laurea in Economia del Mare, 11 hanno compilato il questionario proposto, con un tasso di compilazione dell'84,6%; nell'anno successivo, il tasso di compilazione sale al 100%.

Tutti i laureati intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale; tutti si iscriverebbero allo stesso corso nello stesso Ateneo. Entrambi i dati sono uguali a quelli relativi all'anno precedente e solo in leggera diminuzione (del 7,7%, uno studente) nell'anno successivo.

Il 36,4% ha svolto tirocini formativi curriculari organizzati dal CdS e svolti per il 27,3% al di fuori dell'università, per la rimanente percentuale presso l'università. Il 90,9% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, valutati positivamente dal 70%; tale percentuale, analoga a quella dell'anno precedente, come osservato dal NdV, si scosta in negativo rispetto alla media della SIEGi, con uno scarto compreso tra 5 e 10 punti percentuali; la percentuale scende al 54,6% nell'anno successivo. La stessa percentuale del 90,9% ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e dell'ufficio/servizi *job placement*, con un livello di soddisfazione elevato (percentuale di valutazioni positive pari al 70% per i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, pari all'80% per le altre due iniziative). Il gruppo AQ osserva che nell'anno successivo le percentuali di soddisfazione rispetto a tali servizi diminuiscono sensibilmente, in particolare per le iniziative formative di orientamento al lavoro e dell'ufficio/servizi *job placement*, con una percentuale di soddisfazione del 54,6%. Il gruppo AQ invita il Consiglio di CdS a sensibilizzare l'ufficio e il Prorettore al *placement* circa la criticità del dato e collaborare per definire strategie congiunte.

I giudizi sull'esperienza universitaria sono molto positivi. Tutti gli intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale, del rapporto con i docenti e con gli studenti, dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...), e ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio. Nell'anno successivo diminuisce solo leggermente la soddisfazione del rapporto con i docenti (92,3%) e un po' di più il rapporto con gli studenti (84,6%); la soddisfazione per le attività didattiche nel loro complesso e per l'organizzazione degli esami sono valutate positivamente dal 92,3%; tutti continuano a ritenere che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio.

Le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 63,6%; il 36,4% le ritiene spesso adeguate. Il dato è in leggero miglioramento: nell'anno precedente le riteneva sempre o quasi sempre adeguate il 41,7% e spesso adeguate la medesima percentuale. Il gruppo AQ segnala il peggioramento nell'anno successivo (sempre o quasi sempre adeguate per il 23,1%, spesso adeguate per il 69,2%). Il gruppo AQ suggerisce di monitorare il dato e l'appropriata assegnazione delle aule in fase di definizione dell'orario delle lezioni. Il 90,9% dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, ritenute però inadeguate in numero dal 40%; nell'anno successivo il dato migliora (il 61,5% le ritiene in numero adeguato). Il 72,7% ha utilizzato i servizi di biblioteca, con una valutazione positiva dell'87,5% da parte dei fruitori. Il 90,9% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale, adeguati solo per il 40% di essi. Il NdV evidenzia la criticità del dato. Il gruppo AQ osserva che nell'anno successivo il dato subisce un ulteriore peggioramento (36,4%); si ricorda che la gestione degli spazi è di competenza della SIEGi, pertanto, si invita il CCdS a condividere l'informazione con il Consiglio della SIEGi.



2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea

I dati sull'occupazione elaborati da Alma Laurea - anno di indagine 2024 - riguardano un collettivo di 14 laureati, 11 intervistati a un anno dalla laurea, 3 intervistati a 3 anni dalla laurea, su un collettivo di 19 laureati. Come specificato nelle note metodologiche che accompagnano i risultati dell'indagine AlmaLaurea, le schede-dati documentano nel dettaglio tutti i collettivi con almeno 5 laureati; pertanto, qualora il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità, sono riportati solo numero di laureati, numero di intervistati e tasso di risposta (sul complesso dei laureati e sui laureati contattabili) all'Indagine sulla Condizione occupazionale; le restanti statistiche sono omesse.

L'81,8% degli intervistati dichiara di lavorare a 1 anno dalla laurea (83,3% degli uomini, 80% delle donne) con un tempo medio di ingresso nel lavoro di circa due mesi e mezzo mesi dal conseguimento del titolo. Tale dato, seppur pienamente soddisfacente, è in leggero peggioramento: assumeva il valore 100% l'anno scorso. Il 54,5% (dato in diminuzione, era 76,9%) degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea. La maggioranza dei laureati (77,8%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea, l'11,1% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, la stessa percentuale prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. La retribuzione mensile media evidenzia, ancora una volta, una disparità di genere (1.426 euro uomini contro 1.251 euro donne).

L'88,9% lavora al sud, l'11,1% al centro. Tutti gli intervistati reputano che la formazione professionale acquisita all'università sia adeguata, il 55,6% (dato in aumento, era 46,2%) che sia molto adeguata. Aumenta considerevolmente la percentuale di laureati che dichiara che la laurea non è richiesta per la propria attività lavorativa ma è utile, passando dal 38,5% al 66,7%; per il 22,2% non è richiesta ma è necessaria, per l'11,1% è richiesta per legge. L'88,9% esprime un giudizio positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto. Tutti i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea dichiarano di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea per quanto concerne le mansioni svolte. In scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto è in media 8,2.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Con riferimento alla XXVI Indagine Profilo dei Laureati 2023, Rapporto 2024, di AlmaLaurea, il NdV nella sua Relazione OPIS-OPID 2025 osserva che in ambito SIEGi per le specialistiche: *"emerge un buon livello di soddisfazione di laureandi/i complessivamente soddisfatti superiori all'80% e per quasi tutti i corsi superiori alle percentuali medie dei corsi della stessa classe"*.

Rispetto ad alcune domande, tuttavia, si registra per il CdS una percentuale di soddisfazione inferiore alle percentuali medie di riferimento. In particolare, il tasso di compilazione è dell'84,6% (Tabella 6a della Relazione OPIS-OPID 2025 del NdV), come già evidenziato al paragrafo 1, in quanto solo 11 su 13 laureati nel 2023 hanno compilato il questionario AlmaLaurea.

Inoltre, la soddisfazione circa i servizi di orientamento allo studio post-laurea registra un livello che si scosta in negativo rispetto alla media della SIEGi, con uno scarto compreso tra 5 e 10 punti percentuali (Tabella 6b del NdV). Come già osservato in Sezione 1, nell'anno successivo le percentuali di soddisfazione rispetto a tutti i servizi di orientamento in uscita diminuiscono ulteriormente, con particolare riguardo alle iniziative formative di orientamento al lavoro e dell'ufficio/servizi *job placement*, con una percentuale di soddisfazione del 54,6%. Il gruppo AQ invita il Consiglio di CdS a sensibilizzare l'ufficio e il Prorettore al *placement* circa la criticità del dato e collaborare per definire strategie congiunte. Infine, il NdV evidenzia che solo il 40% dei laureati che ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale li ritiene adeguati (Tabella 6c del NdV). Il gruppo AQ osserva che nell'anno successivo il dato subisce un ulteriore peggioramento (36,4%). Si osserva che tali servizi non sono esclusivi del CdS, sia gli spazi che i servizi di supporto sono centralizzati e gestiti a livello di Scuola Interdipartimentale o di Ateneo. Si ritiene, pertanto, che la criticità vada portata all'attenzione del Consiglio della SIEGi e degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Non provengono suggerimenti o indicazioni dalla CPDS per quanto riguarda gli aspetti esaminati dalla presente relazione.